

NEANCHE IL BOROTALCO È NEUTRO!

Va di moda il neutro, anzi, più una cosa è neutra più è vera. Sotto l'etichetta della scientificità tutto deve essere senza odore, senza colore, senza sapore; E pensare che sapere in origine voleva dire proprio "avere sapore", avere un gusto. Oggi, invece si vorrebbe proporre un sapore dove né la personalità di chi insegna deve contare qualcosa, né la verità di ciò che viene insegnato può in qualche modo suggerire una scelta.

Sembra che sia proibito appassionarsi a qualcosa o trasmetterla con la convinzione che coinvolge la vita di chi insegna e di chi impara. Serietà di insegnamento è sinonimo di distacco, di neutralità fra le parti. "Occorre essere obbiettivi" si dice, ed essere obbiettivi significa che la propria vita non c'entra niente con ciò che si trasmette. Da chi insegna si esige unicamente competenza e quel distacco che (dicono) rende equilibrati. Così, chi mette del suo in ciò che insegna viene bollato come un plagiatore, come uno che fa dell'ideologia, cercando di trascinare dalla sua parte le povere menti indifese degli studenti in balla di ciò che sentono.

Occorre essere chiari: neanche il borotalco è neutro. Non c'è niente di più falso e deleterio dell'ideologia della neutralità. Perché la prima vera ideologia è questa. Essere neutri di fronte alla realtà (conosciuta e fatta conoscere) è disumano. Chi mette il proprio cuore in ciò che conosce o studia, non deforma ciò che incontra, ma al contrario lo conosce meglio; perché più si ha simpatia per tutto, più si apprende con gusto.

Certo può esserci una strumentalizzazione ideologica di tutto, ma la grande sfida di una vera educazione non può sottrarsi al fascino del rischio dove tutta la vita delle persone viene continuamente provocata e messa in questione: la vita di chi insegna e la vita di chi impara, accorgendosi poi che nessuno può essere vero maestro se non è sempre continuamente discepolo.

Al di là dei dati nozionistici delle singole discipline, ciò che conta è l'unità di tutto che si crea nella vita, perché o tutto serve allo scopo della vita, o tutto è perfettamente inutile. Non vogliamo una scuola neutra, vogliamo una scuola che educi; ed educandoci ci introduca a tutta quanta la realtà, in tutte le sue dimensioni senza omettere niente di ciò che rende affascinante l'esistenza. Non basta conoscere il funzionamento delle cose occorre impararne il significato.

**MOVIMENTO FRANCESCO
FIDES - VITA**